

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Sezione Civile (Fallimentare)

*** **

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI FAMILIARE

ex artt. 66, 67 e s.s. CCII

CON ISTANZA DI OMOLOGA

E

Relazione del professionista incaricato allegata
(D.ssa Roberta Guidarelli)

DEBITORE ISTANTI: ORSINI NICOLA E VIRDIS ROBERTA

Il Sig. **ORSINI Nicola**, nato ad Iglesias, il 13.10.1973, C.F. RSNNCL73R13E281Y, e la Sig.ra **VIRDIS Roberta** nata a Cagliari il 13.09.1985, C.F. VRDRRT85P53B354J, entrambi residenti in Uta (Ca), Via Decimo n. 19/B, assistiti dal Dott. Rag. Giuseppe Succu, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al n.314/A, con studio in Assemmini (Ca), Via Basilicata 25 Tel.070/946345-2049740, mail: info@studiosuccu.com PEC: studiosuccu@pec.it.

Presentano

Istanza per accedere alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 67 d. Lgs. 14/2019 e S.M.I. con la predisposizione del **"PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI"**

PREMESSO CHE

- 1) con istanza depositata in data 04/11/2024 i ricorrenti, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente ai propri debiti a causa di un perdurante squilibrio tra questi e il loro patrimonio prontamente liquidabile, chiedevano all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di Cagliari, la nomina di un professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che il CCI attribuisce agli OCC;
- 2) che in data 04/12/2024, veniva nominata con Provvedimento n. 190/2024 dall'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cagliari quale Gestore della Crisi, la Dott.ssa Roberta Guidarelli, che accettava l'incarico (**ALL.1**).

Nella fattispecie *de qua* ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 2 comma 1, lettera c) del D. Lgs N. 14/2019, segnatamente:

- I. i ricorrenti risultano versare in stato di sovraindebitamento trovandosi *"in uno stato di insolvenza"*;

- II. sono consumatori, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 14/2019, essendo *"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta;*
- III. non ricorrono le cause ostative previste dall'art.69, comma 1, del D.lgs. n. 14/2019, in quanto gli istanti, non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti il deposito della presente domanda, non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ne hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- IV. le situazioni personali e patrimoniali degli odierni ricorrenti hanno determinato un grave e consistente squilibrio nell'adempimento delle singole e particolari obbligazioni pecuniarie assunte, tali da comportare una inderogabile ed improrogabile ripresa nell'adempimento delle stesse;
- V. tale perdurante e significativo squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori: a fronte di uno stipendio non variato nel tempo, sono sopraggiunte spese per far fronte alle esigenze familiari, per garantire una vita decorosa e sopperire alle esigenze strettamente personali;
- VI. i ricorrenti intendono avvalersi di una delle procedure di cui il D. Lgs n. 14/2019 e, in particolare, a fronte della propria situazione economica patrimoniale e finanziaria, come meglio di seguito descritta, sembra opportuno fare ricorso per l'ammissione del piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 D.L.gs n. 14/2019;
- VII. a seguito del primo incontro è stata consegnata al Gestore nominato tutta la documentazione utile ad illustrare la situazione economico patrimoniale e finanziaria dei ricorrenti;

Tutto quanto sopra premesso, i Sigg. Orsini Nicola e Viridis Roberta, come sopra rappresentati e domiciliati

CHIEDONO

di essere ammessi alla procedura **"PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI"** a norma degli articoli 67 e ss. del D.Lgs. n. 14/2019, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione attestante la fattibilità della stessa, dell'Organismo di Composizione della Crisi e a tal fine espongono quanto segue.

Brevi cenni sulla disciplina della composizione della crisi da sovraindebitamento

Con il D.Lgs. n. 14 del 12.01.2019 e s.m.i. il legislatore ha introdotto misure strutturali dedicate ai soggetti non assoggettabili alle ordinarie procedure concorsuali, che si vengono a trovare in situazioni di grave squilibrio patrimoniale e finanziario, riconoscendo loro l'opportunità, in presenza di specifiche condizioni, di ridurre parte dei propri debiti senza restare sommerso dal carico dell'indebitamento esistente.

Il consumatore, come nel caso di specie, può porre rimedio ad una critica situazione finanziaria attraverso degli strumenti legali, il cui piano di ristrutturazione del debito, rappresenta una delle sue espressioni.

Per accedere alla procedura il debitore istante deve trovarsi in uno stato di sovraindebitamento con il quale, ai sensi dell'art. 2, D.Lgs. n. 14/2019 si intende:

- una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio pronta-mente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni;
ovvero
- la definitiva incapacità di adempiere regolarmente.

Tutto ciò premesso

i Sigg. Orsini Nicola e Viridis Roberta, in presenza della fattispecie di sovraindebitamento ai sensi degli artt. 66, 67 e ss. del D.Lgs. n. 14/2019 presentano domanda di omologazione della proposta e **PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**, secondo il seguente schema:

- 1) Cause dell'indebitamento;
 - 2) Reddito e patrimonio ed elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute dal Sig. Orsini Nicola;
 - 3) Reddito e patrimonio ed elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute dalla Sig.ra Viridis Roberta;
 - 4) Elenco di tutti i beni dei debitori;
 - 5) Atti di disposizione compiuti dai ricorrenti negli ultimi 5 anni;
 - 6) Certificazioni dei redditi degli ultimi 3 anni;
 - 7) Indicazione della composizione del nucleo familiare dei debitori;
 - 8) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore;
 - 9) Dichiarazione di eventuali redditi percepiti;
 - 10) Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere;
 - 11) Solvibilità del ricorrente e debiti non falcidiabili;
 - 12) Attuale condizione reddituale;
 - 13) Proposta di piano del consumatore;
 - 14) Maggior convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria.
- La situazione debitoria è indicata nella presente proposta di piano di ristrutturazione nella quale viene data evidenza, per ciascun creditore, dei relativi importi;
 - Ai fini dell'attuabilità del presente piano non è previsto l'intervento di terzi garanti.

Trovandosi in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 14/2019, i ricorrenti, hanno formulato l'istanza per accedere all'istituto di composizione della crisi.

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

La situazione di sovraindebitamento in cui versano attualmente i ricorrenti, traggono origine, principalmente, dagli impegni finanziari assunti dal Sig. Orsini Nicola e dalle problematiche sorte in seguito alla separazione con l'ex coniuge

Dalle informazioni fornite dai debitori e dalle indagini esperite, è risultato, che il sig. Orsini è dipendente dal 1997 della _____ e dal 2015 della _____

Coniugato nell'anno 2000 con la sig.ra _____ dalla quale si separa nell'anno 2007 e ottiene la cessazione degli effetti civili del matrimonio nell'anno 2012.

Dal suddetto matrimonio nascono due figli:

- _____ 21 anni;
- _____ 20 anni, per i quali per effetto della sentenza di divorzio deve corrispondere 400,00 euro al mese, ed euro 600,00 nei mesi in cui percepisce la 13^a e 14^a mensilità, oltre al 50% delle spese straordinarie.

Cifra che viene data mensilmente a mano alla sig.ra _____ sino a quando al sig. Orsini non viene pignorato lo stipendio di un quinto per pagare il debito della casa. Pertanto, sulla base di un accordo sottoscritto con i figli in data 16.07.2024 la cifra viene ridotta e corrisposta sin dal 2021, in euro 150,00 mensili per via delle limitate disponibilità finanziarie attuali (ALL.2).

In data 09/11/2006, il sig. Orsini chiede un ulteriore finanziamento di circa 30.000,00 euro alla Presti-tempo - Deutsche Bank, cod.partita n. 2687602200, da restituire in 120 rate mensili di € 354,55 ciascuna e garante l'ex coniuge sig.ra _____ per saldare altri debiti rimanenti per la casa, con trattenuta in busta paga erogata dalla _____ poi fallita in data 07/10/2015.

In pendenza del matrimonio infatti, il sig. Orsini e la sig.ra _____ accendevano un mutuo regionale con il Banco di Sardegna Spa che poi cede il credito alla General Electric Capital Bank S.a, che in virtù di atto di cessione d'azienda passa alla GE Capital Servizi Finanziari Spa, che dispone un'esecuzione immobiliare; in data 30/11/2016 variava la denominazione sociale di GE Capital S.F. S.p.A. in IFIS Leasing S.p.A. per cui la casa gravata del mutuo, pagata solo ed esclusivamente dal Sig.Orsini fino a quando ha potuto, viene messa all'asta e acquistata successivamente dal compagno dell'ex moglie.

Essendo la vendita non sufficiente a coprire l'intero debito, la GE Capital Servizi Finanziari Spa promuove un pignoramento presso terzi, pari ad € 108.643,49, di una parte dello stipendio alla società terza pignorata _____

In data 29/11/2016, si è concluso l'acquisto da parte di Banca IFIS Spa del gruppo GE Capital Interbanca S.p.A, comprensivo delle relative società attive nel factoring, leasing (finanziario e operativo) e nel lending. Per via di tale cessione il credito passa a Banca IFIS Spa.

In data 18/11/2020, **BCC NPLS 2020 S.r.l.** ha concluso con **Banca Ifis S.p.A.**, la cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione, il tutto come da avviso di cessione di crediti pro-soluto pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana, Parte II, Foglio delle Inserzioni n. 138 del 24 novembre 2020 successivamente rettificato come da avviso pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana, Parte II, Foglio delle Inserzioni n. 140 del 28 novembre 2020. Per via di tale cessione il credito passa a BCC NPLS Srl. Ad oggi il debito residuo ammonta a circa € 58.340,98 (ALL.3).

Nell'anno 2009 diventa padre del piccolo Gabriele e nell'anno 2015 contrae matrimonio con la Sig.ra Virdis Roberta.

Frattanto, nell'anno 2012 i sigg. Orsini e Virdis prendono in locazione un immobile con un canone di affitto di euro 550,00. Troppe le spese, con un figlio da mantenere, il pignoramento, le rate del finanziamento da corrispondere, cartelle Agenzia Entrate Riscossione che si accumulano.

Per cui il sig. Orsini e la sig.ra Virdis cercano di ridurre le spese dell'affitto trasferendosi, nell'anno 2013, a casa della madre della sig.ra Virdis.

Rendendosi conto che una famiglia ha necessità dei propri spazi si trasferiscono, in affitto, a Siliqua dove pagheranno 350,00 al mese.

Nel 2015 viene assunto dalla _____ e non gli viene più sottratta la rata in busta paga.

Nell'anno 2016, nella speranza di abbattere le spese di viaggio relative al gasolio e la possibilità per la sig.ra Virdis di cercare un lavoro, si trasferiscono a Uta in un immobile in affitto il cui il costo mensile è di 450,00 euro (ALL.4).

La posizione creditoria n. 2687602200 ex Deutsche Bank è stata oggetto di cessione del credito pro-soluto alla società **ITACAPITAL Srl**. Non avendo ricevuto le somme richieste, la Soc. Itacapital Srl ha chiesto il

pagamento mediante atto di pignoramento presso terzi. Ad oggi la somma complessiva dovuta è di circa 9.941,81 euro (ALL.5).

La Sig.ra Viridis ha sempre contribuito alle spese familiari svolgendo piccoli lavoretti saltuari in qualità di badante, oppure aiutando le famiglie nei lavori domestici, visto che la propria attività commerciale (vendita al dettaglio di calzature) iniziata nel 2008 è stata cessata il 31.12.2011 per le troppe tasse da pagare.

La stessa ha un debito per finanziamento con la Deutsche Bank (€ 1.980,00 circa rimanenti) acceso per l'acquisto di una autovettura e il pagamento di cartelle esattoriali per tasse automobilistiche e sanzioni Prefettura di Cagliari e Irpef. Si evidenzia che, ai sensi delle disposizioni di cui al CCII (D.Lgs. n.14/2019), la possibilità di accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore non è preclusa dalla circostanza che la partita IVA sia stata cessata da diversi anni, atteso che il debitore, pur avendo in passato svolto attività d'impresa o professionale, riveste attualmente la qualifica di consumatore e, come tale, può legittimamente proporre il presente Piano di ristrutturazione dei debiti (Sent. Corte di Appello de L'Aquila, n. 1540 del 03.11.2023).

In data 11/01/2022 il Sig. Orsini accende un altro prestito con **Prestitalia Spa** contratto n. 4900231181, di € 24.000,00 da restituire in 120 rate mensili da € 200,00, mediante cessione del quinto dello stipendio, per l'acquisto di una nuova autovettura, in quanto la precedente, aveva gravi problemi al motore e sarebbe stata troppo onerosa la riparazione; alla data odierna residuano € 10.663,24 (ALL.6).

In data 22.12.2023, il Sig.Orsini ha chiesto un finanziamento di € 924,04 alla Soc. TIMFIN Spa (contratto n. 51892400) per l'acquisto di un cellulare da restituire in 31 rate, scadenza prima rata 15/01/2024 termine 15.07.2026. La somma ad oggi dovuta è pari ad € 530,14.

DETTAGLIO ESPOSIZIONI DEBITORIE DEL SIG. ORSINI NICOLA

Ad oggi il Sig.Orsini ha un debito di € **85.602,95** come di seguito specificato:

CREDITORI Privilegiati	TIPOLOGIA	IMPORTI
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520110053898602000	TARI 2009 – Comune di Siliqua	€ 97,58
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520120018080439000	TARI 2010 – Comune di Siliqua	€ 97,58
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520140007218106000	TARI 2011 – Comune di Siliqua	€ 97,58
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520140035111432000	TARI 2012 – Comune di Siliqua	€ 233,75
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520150014194907000	Bollo auto 2009	€ 208,02
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520160011508503000	TARI 2015 – Comune di Siliqua	€ 193,02
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520160029079132000	Bollo auto 2012	€ 446,08
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520170005914532000	TARI 2016 – Comune di Siliqua	€ 277,75
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520170016395733000	Bollo auto 2013	€ 434,74
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520180003719210000	TARI 2017 – Comune di Siliqua	€ 269,93
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520180020532903000	Bollo auto 2014	€ 425,07
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520210005361514000	Bollo auto 2015	€ 427,38
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520210017602637000	Bollo auto 2016	€ 415,65
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520220017387508000	Bollo auto 2017	€ 410,01
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520230005849423000	IRPEF 2017	€ 1.013,06
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520230010586153000	IRPEF 2017 – Ind.fine rapporto	€ 334,29
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520240029209079000	Bollo auto 2018	€ 412,00
TOTALE CREDITORI PRIVILEGIATI		€ 5.793,49

CREDITORI Chirografari	TIPOLOGIA	IMPORTI
Agenzia delle Entrate Riscossione	Aggio e spese	€ 333,29
BCC NPLS 2020 Srl (ex GE Capital S.F. Spa)	Contratto di Mutuo Fondiario	€ 58.340,98
ITACAPITAL Srl ex Deutsche Bank Spa	Finanziamento - prestito personale	€ 9.941,81
PRESTITALIA Spa	Finanziamento cessione del quinto	€ 10.663,24
TIMFIN Spa	Finanziamento acquisto cellulare	€ 530,14
TOTALE CREDITORI CHIROGRAFARI		€ 79.809,46
TOTALE GENERALE		€ 85.602,95

AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE

Dall'esame delle cartelle di pagamento risultano importi dovuti per Tassa rifiuti, bolli auto, Irpef sanzioni e interessi, per un importo complessivo di euro **6.126,78 (ALL.7)**.

BCC NPLS 2020 SRL (ex G.E. General Electric Capital Bank S.A.)

Inizialmente venne stipulato un mutuo ipotecario con il Banco di Sardegna Spa che poi cede il credito alla General Electric Capital Bank S.A, succursale italiana, in virtù di atto di cessione d'azienda del 20/09/2009, GE Capital S.F. S.p.A. subentrava a General Electric Capital Bank S.A. (rogito notaio Miserocchi di Milano rep. 91.521 raccolta n. 16715 del 30.09.2009). Tale società dispone un'esecuzione immobiliare e messa all'asta. La vendita non è stata sufficiente a coprire l'intero debito, per cui la GE Capital Servizi Finanziari Spa promuove un pignoramento presso terzi di parte dello stipendio del Sig. Orsini alla società terza pignorata Sicuritalia Ivri Spa.

- il 30/11/2016 variava la denominazione sociale di GE Capital S.F. S.p.A. in IFIS Leasing S.p.A.;
- in data 15/05/2018, con atto a rogito notaio Manuela Agostini di Milano (rep. 80681 – racc. 15422), la società IFIS Leasing S.p.A. si fondeva mediante incorporazione in Banca IFIS S.p.A.
- in data 18 novembre 2020, **BCC NPLS 2020 S.r.l.** ha concluso con diversi Istituti bancari tra cui Banca Ifis Spa contratti di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione (i 'Contratti di Cessione'), il tutto come da avviso di cessione di crediti pro-soluto pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana, Parte seconda, Foglio delle Inserzioni n. 138 del 24 novembre 2020 successivamente rettificato come da avviso pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana, Parte seconda, Foglio delle Inserzioni n. 140 del 28 novembre 2020.

Per via di tale cessione il credito è passato a **BCC NPLS 2020 Srl**; in data 01/12/2020 **BCC NPLS 2020 Srl** ha conferito procura speciale alla mandataria **doValue S.p.A.**, affinché, in nome e per conto di essa Mandante, possa compiere tutto ciò che riterrà necessario od opportuno al fine di riscuotere, liquidare e/o ulteriormente cedere i Crediti. Ad oggi il debito residuo capitale, in forza del contratto di mutuo fondiario, ammonta ad € 104.475,35, mentre gli interessi complessivi ammontano ad € 11.441,05, per un totale complessivo di **€ 115.916,40**.

A seguito dell'esecuzione immobiliare, il ricavato dell'asta **non coprendo l'intero credito** della banca, la parte residua diventa un **credito chirografario**. Ad oggi il debito residuo è pari ad **€ 58.340,98**.

ITACAPITAL Srl (ex Deutsche Bank Spa)

Il Sig. Orsini Nicola e l'ex coniuge Sig.ra _____ chiesero un finanziamento alla Soc. Deutsche Bank Spa, contratto n. 2687602, con un residuo credito di € 6.982,98. Tale credito venne ceduto in data 19/06/2017 alla Soc. ITACAPITAL Spa, che ne chiedeva il pagamento mediante Decreto Ingiuntivo. In data 28/04/2024 il Giudice di Pace di Cagliari emetteva Decreto Ingiuntivo (n.1608/2024) per la somma di € 6.982,98, dandone esecutorietà in data 13/08/2024 R.G. 1671/2024.

In data 11/09/2024 la Soc. Itacapital Srl, intimava e precettava al Sig.Orsini e all'ex coniuge la somma di € 6.982,98 a titolo di capitale ed € 1.447,30 a titolo di spese e competenze. Non avendo sortito effetto la società creditrice ha chiesto, mediante Atto di Precetto notificato in data 24/09/2024. La somma totale dovuta a titolo di capitale e spese legali è pari ad **€ 9.941,81**.

PRESTITALIA Spa

In data 11.01.2022 il Sig. Orsini Nicola accende un altro prestito, con la cessione del quinto dello stipendio, con la Soc. Prestitalia Spa, contratto n. 49020231181, per un importo complessivo dovuto di € 24.000,00 da restituire in 120 rate mensili da € 200,00. Ad oggi residuano **€ 10.663,24**.

TIMFIN Spa

In data 22.12.2023, il Sig.Orsini ha chiesto un finanziamento di € 924,04 alla Soc. TIMFIN Spa (contratto n. 51892400) per l'acquisto di un cellulare da restituire in 31 rate, scadenza prima rata 15/01/2024 termine 15.07.2026. La somma ad oggi dovuta è pari ad **€ 530,14**.

DETTAGLIO ESPOSIZIONI DEBITORIE DELLA SIG.RA VIRDIS ROBERTA

Ad oggi la Sig.ra Virdis ha un debito di **€ 7.286,71** come di seguito specificato:

CREDITORI Privilegiati	TIPOLOGIA	IMPORTI
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520170025000556000	Prefettura di Cagliari – Sanzioni	€ 2.998,04
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520180021122338000	Bollo auto 2014	€ 188,68
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520210006492672000	Bollo auto 2015	€ 174,83
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520210018576006000	Bollo auto 2016	€ 176,36
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520220009744322000	ATS – Azienda Tutela Salute Sard.	€ 273,65
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520220017879188000	Bollo auto 2017	€ 177,87
Agenzia delle Entrate Risc. - cartella n. 02520230005849423001	Irpef Art. 36-Ter anno 2017	€ 1.008,05
TOTALE CREDITORI PRIVILEGIATI		€ 4.997,48

CREDITORI Chirografari	TIPOLOGIA	IMPORTI
Agenzia delle Entrate Riscossione	Aggio - Spese	€ 309,23
Deutsche Bank Spa	Finanziamento n. 2471667301	€ 1.980,00
TOTALE CREDITORI CHIROGRAFARI		€ 2.289,23
TOTALE GENERALE		€ 7.286,71

Agenzia Entrate Riscossione di Cagliari

Dall'esame delle cartelle di pagamento risultano importi dovuti per mancato versamento delle sanzioni irrogate dalla Prefettura di Cagliari, di bolli auto, ATS-ASL Cagliari per recupero credito, Irpef sanzioni e interessi, per un importo complessivo di **€ 5.306,71 (ALL.8)**.

Deutsche Bank Spa

Finanziamento n.2471667301, importo residuo **€ 1.980,00**.

In relazione al credito originariamente vantato da Deutsche Bank Spa e successivamente ceduto a Kruk Investimenti S.r.l. in data 14/10/2025, si evidenzia che tale cessione non è mai stata notificata al debitore principale ai sensi dell'art. 1264 c.c. Pertanto, fino a tale notifica, il debitore è legittimato a considerare quale creditore la banca cedente e a provvedere al pagamento nei suoi confronti, con effetti liberatori.

Si precisa inoltre che, pur risultando la madre della debitrice quale garante, la garanzia non è mai stata escussa e non rileva ai fini della presente procedura, atteso che il piano prevede il pagamento – seppur parziale – direttamente da parte del debitore principale.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Tribunale di non considerare il nominativo del garante Sig.ra tra i soggetti coinvolti nel piano, in quanto la posizione debitoria è integralmente ricompresa nella proposta di ristrutturazione e sarà soddisfatta dal debitore principale.

Spese di procedura prededucibili

Agli importi sopra indicati occorre sommare le spese di procedura prededucibili costituite dal compenso riconosciuto all'Organismo di Composizione della Crisi "OCC Commercialisti Cagliari" e quantificato nella misura di € 3.175,23, che al netto degli acconti versati di € 1.270,10, comprensivo di IVA, oneri di legge e accessori, come da regolare preventivo sottoscritto sulla base degli accordi intervenuti tra le parti ai sensi del c.1 art, 14 del D.M. 202/2014, restano da saldare € 1.905,13 (ALL. 9); mentre il compenso dell'Advisor Dott. Giuseppe Succu che ha assistito i debitori nella predisposizione del presente piano, al netto degli acconti, sarà pagato in prededuzione pari ad € 2.558,72 comprensivo di IVA, oneri di legge e accessori. (ALL.10)

Atti di disposizione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni.

Il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni.

Certificazione dei redditi (CU)

Certificazioni dei redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi 3 anni (2022-2024).

REDDITO E PATRIMONIO DEI RICORRENTI

Patrimonio Immobiliare

Il Sig. Orsini Nicola e la Sig.ra Virdis Roberta non sono proprietari di nessun bene immobile.

Patrimonio mobiliare

La Sig.ra Virdis Roberta è titolare dei seguenti beni mobili registrati:

- Autovettura Fiat Punto Targata I , immatricolata in data 24/03/2017.
- Autovettura Kia Picanto Targata , immatricolata in data 10/07/2007.

Il mantenimento della disponibilità delle autovetture si configura quale bene strumentale essenziale, in quanto necessario per l'assolvimento degli obblighi lavorativi, nonché per la gestione ordinaria delle esigenze del nucleo familiare. L'assenza di idonei mezzi di trasporto pubblico e la necessità di effettuare spostamenti quotidiani per l'approvvigionamento di beni primari, l'accesso a servizi sanitari e scolastici e l'assistenza a familiari, rendono gli automezzi un bene funzionale e non surrogabile, la cui conservazione è condizione imprescindibile per il mantenimento del reddito e per l'equilibrio socio-economico della famiglia.

Disponibilità liquide

Il Sig. Orsini Nicola è intestatario della seguente carta di credito n° ' _____

- 1) Banco di Sardegna Spa, limite di utilizzo € 2.000,00, con un saldo negativo di € 1.580,08 al 31/12/2025.

Il Sig. Orsini Nicola e la Sig.ra Virdis Roberta sono cointestatari del seguente conto corrente:

- 1) C/C n. _____ acceso presso il Banco di Sardegna Filiale di Uta, con un saldo positivo al 31/12/2025 di € 1.761,20, come da lista movimenti.

Redditi Sig. Orsini Nicola

I redditi degli ultimi 3 anni risultanti dalla Certificazione Unica sono così riassunti: (ALL.11)

Anno	Retribuzione annua lorda lavoro dipendente	A dedurre ritenute e addizionali	IMPORTI
2022	€ 21.398,15	-€ 2.475,41	€ 18.922,74
2023	€ 21.695,00	-€ 2.897,05	€ 18.797,95
2024	€ 23.117,68	-€ 2.879,18	€ 20.238,50

I redditi mensili netti percepiti negli ultimi mesi sono stati i seguenti: (ALL.12)

MESE	IMPORTI	TRATTENUTE - CESSIONE 1/5 STIPENDIO E PIGNORAM.	TOTALE NETTO
Gennaio 2025	€ 1.786,89	€ -746,89	€ 1.040,00
Febbraio 2025	€ 1.674,78	€ -724,78	€ 950,00
Marzo 2025	€ 1.795,74	€ -735,74	€ 1.060,00
Aprile 2025	€ 1.950,17	€ -834,17	€ 1.116,00
Maggio 2025	€ 1.918,70	€ -796,70	€ 1.122,00
Giugno 2025	€ 2.280,46	€ -1.117,46	€ 1.163,00
Luglio 2025	€ 1.681,60	€ -722,60	€ 959,00
14ª mensilità 2025	€ 1.452,55	€ -658,55	€ 794,00
Agosto 2025	€ 2.018,58	€ -831,58	€ 1.187,00
Settembre 2025	€ 1.848,70	€ -807,70	€ 1.041,00
Ottobre 2025	€ 1.850,31	€ -802,31	€ 1.048,00
Novembre 2025	€ 1.875,11	€ -805,11	€ 1.070,00
Dicembre 2025	€ 2.092,58	€ -942,58	€ 1.150,00
13ª mensilità 2025	€ 1.542,23	€ -698,23	€ 844,00
Totale	€ 25.768,40	€ -11.224,40	€ 14.544,00

Il Sig. Orsini Nicola risulta essere dipendente della società _____ con contratto a tempo pieno e indeterminato con la qualifica di guardia giurata 4° livello, con un reddito annuo netto di circa 20.250,00 euro, e uno stipendio medio mensile di circa € 1.687,00, compreso i ratei, che dedotto la cessione di 1/5 (€ 200,00) e il pignoramento (€ 315,00 circa) rimangono a disposizione del Sig. Orsini la somma di circa € 1.172,00.

Considerate le spese di sostentamento, la retribuzione percepita in busta paga, a fine mese non rimane nemmeno quel minimo indispensabile a garantire un tenore di vita adeguato e dignitoso.

Fino a quando gli è stato possibile, ha regolarmente adempiuto a tutte le obbligazioni assunte

Trattandosi di reddito da lavoro dipendente, esso è tendenzialmente costante e lo sarà anche nel corso degli anni futuri; pertanto, deve essere considerato l'unica fonte certa da destinare al pagamento delle posizioni debitorie.

Redditi Sig.ra Virdis Roberta

I redditi degli ultimi anni risultanti dalla Certificazione Unica sono così riassunti: (ALL.13)

Anno	Retribuzione annua lorda lavoro dipendente	A dedurre ritenute e addizionali	IMPORTI
2022	€ 8.754,98	€ -693,26	€ 8.061,72
2023	€ 11.691,09	€ -1.348,93	€ 10.342,16
2024	€ 18.975,07	€ -2.361,06	€ 16.614,01

I redditi mensili netti percepiti negli ultimi mesi sono stati i seguenti: (ALL.14)

MESE	IMPORTI	TRATTENUTE	TOTALE NETTO
Gennaio 2025	€ 1.664,35	€ -172,35	€ 1.492,00
Febbraio 2025	€ 1.327,30	€ -141,30	€ 1.186,00
Marzo 2025	€ 1.558,29	€ -219,29	€ 1.339,00
Aprile 2025	€ 1.556,18	€ -226,18	€ 1.330,00
Maggio 2025	€ 1.619,96	€ -316,96	€ 1.303,00
Giugno 2025 + 14 ^a	€ 1.936,22	€ -398,22	€ 1.538,00
Luglio 2025	€ 1.434,01	€ -262,01	€ 1.172,00
Agosto 2025	€ 1.570,07	€ -225,07	€ 1.345,00
Settembre 2025	€ 1.492,06	€ -294,06	€ 1.198,00
Ottobre 2025	€ 1.439,52	€ -273,52	€ 1.166,00
Nov.2025+13 ^a	€ 2.461,61	€ -596,52	€ 1.865,09
Novembre 2025	€ 1.967,27	€ -784,27	€ 1.183,00
Dic.2025+13 ^a /14 ^a	€ 2.189,78	€ -390,78	€ 1.799,00
Totale	€ 22.216,62	€ -4.300,53	€ 17.916,09

La Sig.ra **Virdis** ha intrapreso un rapporto di lavoro con la _____ in data **07/06/2024**, con la qualifica di operaia, mediante contratto a **tempo determinato** e con un impegno **part-time pari all'89,47%**. Si evidenzia che tale contratto **non è stato successivamente rinnovato** dalla _____ determinando la cessazione del rapporto alla sua naturale scadenza.

Successivamente, in data **11/11/2025**, la Sig.ra Virdis ha sottoscritto un **nuovo contratto di assunzione a tempo determinato** con la società _____ proseguendo così la propria attività lavorativa senza soluzione di continuità rispetto alla precedente esperienza professionale. Con **lettera della datrice di lavoro del 22/01/2026 (ALL.)**, il suddetto contratto è stato **trasformato a tempo indeterminato**, garantendo alla Sig.ra Virdis una maggiore stabilità reddituale e una prospettiva occupazionale duratura. L'evoluzione del percorso lavorativo sopra descritto costituisce un elemento rilevante ai fini della valutazione della **capacità contributiva** della debitrice e della sostenibilità del piano proposto, in quanto testimonia la continuità dell'impegno lavorativo e il progressivo consolidamento della posizione contrattuale. Il reddito medio percepito dalla Sig.ra Virdis, è pari a circa **1.493,00** euro mensili.

In considerazione del reddito percepito dai sigg. Orsini Nicola (€ 1.687,00) e Viridis Roberta (€ 1.493,00), pari a circa **€ 3.180,00** euro mensili, da cui andranno decurtate le spese ordinarie (canone di locazione, visite mediche, esami clinici, farmaci, vitto, vestiario, spese telefoniche e spese auto) che ammontano ad **€ 2.408,50**, si matura un surplus finanziario di **€ 771,50 mensile** (quale differenza tra le entrate percepite e il reddito necessario al sostentamento mensile), che si offre per l'esecuzione del Piano.

È di tutta evidenza che, in caso di omologa della proposta, dovrà essere revocata la trattenuta del quinto dello stipendio di **€ 200,00** operata dal creditore **Prestitalia Spa** e il pignoramento presso terzi dal creditore **BCC NPLS 2020 Srl ex IFIS Banca Spa**, pari a circa **€ 350,00** mensili, che altrimenti si troverebbero in una posizione privilegiata e verrebbe in questo modo violata la "*par condicio creditorum*".

Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.

La famiglia anagrafica del ricorrente è composta dal Sig. Orsini Nicola, dal coniuge Viridis Roberta e il figlio

SPESE NECESSARIE AL MANTENIMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE (ALL.15)

Descrizione spesa	Quota a carico Orsini Nicola	Quota a carico Viridis Roberta	Totale
Spese alimentari e bevande	369,00	291,00	660,00
Abbigliamento e calzature	59,00	46,00	105,00
Utenze telefoniche e wi-fi	36,00	29,00	65,00
Spese medico sanitarie	36,00	29,00	65,00
Canone affitto	252,00	198,00	450,00
Utenze luce, acqua, gas e riscaldamento	172,00	136,00	308,00
Spese per la casa	41,00	32,00	73,00
Carburante auto	103,00	82,00	185,00
Manutenzione auto	31,00	24,00	55,00
Assicurazione-bollo auto	77,00	60,00	137,00
Istruzione	18,00	14,00	32,00
Altri beni e servizi	69,00	54,50	123,50
Spese mantenimento figli	150,00	0,00	150,00
TOTALE SPESE	€ 1.413,00	€ 995,50	€ 2.408,50
In percentuale	58,67%	41,33%	100%

L'analisi dei dati ISTAT per "tipologia familiare", riguardanti un nucleo familiare composto da tre componenti, indica una spesa media mensile di € 3.325,15 (ALL.16).

L'Associazione "Altroconsumo", attraverso la rilevazione prezzi, quali quelle relative ai **prodotti alimentari** parlano ancora di **tassi di crescita elevati e in aumento** di anno in anno: siamo passati **dal + 8,8% del 2022 al +9,8% del 2023**. Quindi, una parte consistente dell'inflazione registrata nel 2023 dipende proprio dagli alimentari/bevande analcoliche, che sono il comparto di spesa che è cresciuto di più (<https://www.altroconsumo.it/alimentazione/fare-la-spesa/news/prezzi-alimentari>). Le ultime indagini di **Altroconsumo** confermano che i prezzi dei prodotti alimentari e, più in generale, del carrello della spesa continuano a crescere, anche se con ritmi meno esplosivi rispetto al biennio 2022-2023.

Tra marzo 2024 e marzo 2025 i prezzi nei supermercati, ipermercati e discount hanno registrato un **aumento medio del +2,2%**.

Orbene, alla luce dei dati forniti dall'ISTAT, non possono che ritenersi congrue e contenute le spese suindicate, tenuto conto che è incluso il canone di locazione di € 450,00 mensili e le spese di mantenimento dei figli dell'ex coniuge.

Dichiarazione di eventuali redditi percepiti

I ricorrenti non percepiscono ulteriori redditi oltre al proprio reddito da lavoro dipendente.

PASSIVITA' DEI RICORRENTI

L'esposizione debitoria complessiva ammonta ad € 92.859,72, oltre alle spese di procedura (OCC, Advisor e spese) pari ad € 4.463,85.

Si rappresenta l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute.

Esposizione debitoria complessiva

CREDITORE	IMPORTO PREDEDUCIBILE	IMPORTO PRIVILEGIATO	IMPORTO CHIROGRAFO	IMPORTO COMPLESSIVO
OCC – D.ssa Roberta Guidarelli	€ 1.905,13	-	-	€ 1.905,13
Advisor – Dott. Giuseppe Succu	€ 2.558,72	-	-	€ 2.558,72
Agenzia Entrate Riscossione		€ 10.762,19	€ 641,36	€ 11.403,55
BCC NPLS 2020 Srl ex GE Capital S.F. Spa			€ 58.340,98	€ 58.340,98
ITACAPITAL Srl ex Deutsche Bank Spa			€ 9.941,81	€ 9.941,81
PRESTITALIA Spa			€ 10.663,24	€ 10.663,24
TIMFIN Spa			€ 530,14	€ 530,14
Deutsche Bank Spa			€ 1.980,00	€ 1.980,00
Totali	€ 4.463,85	€ 10.762,19	€ 82.097,53	€ 97.323,57

Esposizione debitoria a carico del Sig. Orsini Nicola

CREDITORE	IMPORTO PREDEDUCIBILE	IMPORTO PRIVILEGIATO	IMPORTO CHIROGRAFO	IMPORTO COMPLESSIVO
OCC – D.ssa Roberta Guidarelli (58,67%)	€ 1.117,74			€ 1.117,74
Advisor – Dott. Giuseppe Succu (58,67%)	€ 1.501,20			€ 1.501,20
Agenzia Entrate Riscossione	-	€ 5.764,71	€ 332,13	€ 6.096,84
BCC NPLS 2020 Srl ex GE Capital S.F. Spa			€ 58.340,98	€ 58.340,98
ITACAPITAL Srl ex Deutsche Bank Spa			€ 9.941,81	€ 9.941,81
PRESTITALIA Spa			€ 10.663,24	€ 10.663,24
TIMFIN Spa			€ 530,14	€ 530,14
Totali	€ 2.618,94	€ 5.764,71	€ 79.808,30	€ 88.191,95

Esposizione debitoria a carico della Sig.ra Virdis Roberta

CREDITORE	IMPORTO PREDEDUCIBILE	IMPORTO PRIVILEGIATO	IMPORTO CHIROGRAFO	IMPORTO COMPLESSIVO
OCC – D.ssa Roberta Guidarelli (41,33%)	€ 787,39			€ 787,39
Advisor – Dott. Giuseppe Succu (41,33%)	€ 1.057,52			€ 1.057,52
Agenzia Entrate Riscossione	-	€ 4.997,48	€ 309,23	€ 5.306,71
Deutsche Bank Spa	-		€ 1.980,00	€ 1.980,00
Totali	€ 1.844,91	€ 4.997,48	€ 2.289,23	€ 9.131,62

Ai sensi e per gli effetti dell'art.67 del D.Lgs.12/01/2019 n.14, c.3: *"La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4"*.

Preliminarmente, va ricordato che il credito ceduto dal lavoratore alla finanziaria è un credito futuro, atteso che lo stesso sorge soltanto nel momento in cui il lavoratore matura il diritto a percepire il relativo rateo mensile di stipendio (Trib. Napoli Nord 18.05.2018).

Inoltre, il Giudice, se la proposta di ristrutturazione dei debiti è ammissibile, può disporre su istanza del debitore, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, per cui il medesimo effetto sospensivo, si manifesta anche nei confronti delle cessioni di credito futuro a garanzia della restituzione dei prestiti, quali la cessione del quinto dello stipendio. Il proponente garantisce il soddisfacimento dei creditori, sulla base delle percentuali previste dalla presente proposta, con i redditi sopraindicati.

ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI CIRCA L'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

L'elenco sopra riportato delle posizioni debitorie assunte dal Sig.Orsini e dalla Sig.ra Viridis è stato ricostruito sulla base delle dichiarazioni e della documentazione che gli stessi hanno messo a disposizione del sottoscritto professionista.

I ricorrenti hanno sempre mantenuto la propria occupazione, eccetto per la Sig.ra Viridis che iniziato recentemente un'attività di lavoro dipendente precario, ma non sono più riusciti con il solo stipendio a far fronte alle uscite monetarie.

Si sono visti quindi costretti a ricorrere a nuovi finanziamenti per cercare di ottenere liquidità e onorare i finanziamenti stipulati in passato. Tutto ciò ha determinato una situazione da sovraindebitamento difficile da superare nella situazione attuale in cui versano.

I dati indicati in elenco su cui è stato costruito il piano, sono stati estrapolati dalla documentazione presentata dai ricorrenti.

Le obbligazioni non sono state assunte senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere. Inoltre, non hanno volontariamente determinato il sovraindebitamento, ma anzi, come sopra precisato, lo hanno loro malgrado subito.

Solvibilità dei ricorrenti e debiti non falcidiabili

Riguardo la solvibilità e la diligenza dei ricorrenti nell' adempiere alle proprie obbligazioni, si evidenzia come gli stessi non abbiano mai subito protesti negli ultimi cinque anni. Attualmente, il Sig.Orsini, sta adempiendo alle proprie obbligazioni attraverso una trattenuta del quinto dallo stipendio con Prestitalia Spa e una trattenuta sullo stipendio per pignoramento presso terzi, da parte di BCC NPLS Srl.

Proposta del Piano di ristrutturazione

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- ❖ assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del Debitore;
- ❖ dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- ❖ trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal D.Lgs. n.14 del 12 gennaio 2019 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra e, in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere le percentuali di soddisfazione indicate nella successiva tabella.

Si espone, inoltre, un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte dei debitori, secondo il dettagliato piano di rimborso.

Piano

Per quanto innanzi rappresentato, i ricorrenti propongono a tutti i creditori, un piano di ristrutturazione dei debiti che prevede il pagamento integrale delle prededuzioni e privilegiati, il parziale soddisfacimento degli

altri debiti nel termine di 58 mesi a partire dal mese successivo al Decreto di Omologazione stesso, con le modalità di seguito riportati:

CREDITORI prededucibili	TIPOLOGIA	TOTALE IMPORTI	Sig.Orsini 58,67%	Sig.ra Viridis 41,33%
D.ssa Roberta Guidarelli	f.f. O.C.C.	€ 1.905,13	€ 1.117,74	€ 787,39
Dott. Giuseppe Succu	Advisor	€ 2.558,72	€ 1.501,20	€ 1.057,52
TOTALE		€ 4.463,85	€ 2.618,94	€ 1.844,91

Ai sensi dell'art.66, comma 5 del D.Lgs. n. 14/2019, la liquidazione del compenso dovuto all'organismo di composizione della crisi è stato ripartito tra i Sigg. Orsini e Viridis in misura proporzionale all'entità dell'attivo di ciascuno.

Tali compensi, sono stati stabiliti per l'OCC sulla base della precedente normativa, calcolato ai sensi dell'art.16, comma 4, del D.M.202/2014. Pertanto, le spese relative al compenso spettante al professionista f.f. di OCC e il compenso per l'Advisor, che ha assistito i debitori nella predisposizione del presente Piano, saranno pagate in prededuzione in **6 rate**, le prime cinque da **€ 760,00** e la sesta da **€ 663,85** (rata dalla n.1 alla n.6).

Classe 1 - Pagamento Creditori Privilegiati

CREDITORI privilegiati ex art. 2752 c.c. 1° c.	TIPOLOGIA	IMPORTI	100%
Agenzia delle Entrate Riscossione	Bolli auto - Imposte	€ 10.762,19	€ 10.762,19
TOTALE Crediti PRIVILEGIATI		€ 10.762,19	€ 10.762,19

Agenzia Entrate Riscossione riceverà il 100% relativamente al credito privilegiato di € 10.762,19, da pagarsi in **15 rate** mensili, di cui le prime 14 da **€ 760,00** e la n.15 da **€ 122,19** (rata dalla n. 7 alla n.21).

Classe 2 - Pagamento parziale Creditori Chirografi

CREDITORI chirografari	TIPOLOGIA	IMPORTI	23%
Agenzia Entrate Riscossione	Bolli auto - Imposte	€ 641,36	€ 153,93
BCC NPLS 2020 Srl ex GE Capital S.F. Spa	Esecuzione immobiliare incapacienza	€ 58.340,98	€ 14.001,84
ITACAPITAL Srl ex Deutsche Bank Spa	Pignoramento presso terzi	€ 9.941,81	€ 2.386,03
PRESTITALIA Spa	Cessione del quinto	€ 10.663,24	€ 2.559,18
Deutsche Bank Spa	Finanziamento prestito personale	€ 1.980,00	€ 475,20
TIMFIN Spa	Finanziamento prestito personale	€ 530,14	€ 127,23
TOTALE Crediti CHIROGRAFARI		€ 82.097,53	€ 18.882,43

I creditori chirografari saranno soddisfatti al 23% per l'importo di € 18.882,43, da pagarsi in 25 rate mensili, di cui le prime 24 da **€ 760,00** e l'ultima da **€ 642,43** (rata dalla n. 22 alla n.46).

Nel presente accordo non si sono stimati gli interessi sui crediti; si propone lo stralcio integrale degli interessi maturati e maturandi dal deposito del piano sino al pagamento delle somme proposte.

Il Piano proposto prevede il pagamento, da parte dei coniugi Orsini Nicola e Viridis Roberta, in solido tra loro, dell'importo mensile di € 760,00 per un totale di 46 mensilità, mentre la differenza disponibile di € 11,50 saranno utilizzati per spese, bolli e oneri bancari relativi ai pagamenti. Il pagamento verrà effettuato, se approvato, a partire dalla fine del mese successivo all'omologa.

Convenienza del Piano rispetto alla liquidazione controllata

Si fa presente, che il Piano proposto, consente la soddisfazione dei creditori in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria, disciplinata dal Titolo V - Capo IX, del D.Lgs. 12/01/2019, n.14, che, nella fattispecie, non potrebbe essere rappresentata dalla liquidazione controllata del patrimonio in quanto i debitori sono nullatenenti.

Tuttavia, è possibile assimilare l'alternativa liquidatoria a una procedura esecutiva che si identifica nel pignoramento presso terzi, in questo specifico caso, non essendoci beni immobili né disponibilità liquide, nel pignoramento del quinto dello stipendio. Infatti, ipotizzando che il Piano non venga omologato, il consumatore potrebbe smettere in via definitiva di onorare i propri debiti, lasciando agli Istituti di credito il recupero del credito.

Lo stipendio percepito dai proponenti non potrebbe essere compreso nella liquidazione, poiché quasi interamente necessario per il proprio mantenimento e della famiglia. Al riguardo si rinvia all'elenco delle spese correnti mensili di cui all'**Art.15**) la cui congruità dell'importo totale, oltre che plausibile e accettabile come dato della comune esperienza è corroborata dalle statistiche ISTAT relative alla spesa media mensile per tipologia di nucleo familiare che riporta un valore addirittura superiore (**vds.Art.16**).

Inoltre la legge, all'art. 545 c.p.c., stabilisce che lo stipendio è pignorabile nella misura di 1/5, ripartito per 12 mensilità, al quale però bisognerebbe decurtare le spese legali conseguenti al recupero del credito.

Oltretutto, soltanto il creditore o la banca che si attivasse per prima in questa direzione troverebbe soddisfazione, mentre gli altri istituti dovrebbero attendere la piena soddisfazione della precedente prima di dare corso all'esecuzione.

Il presente piano di ristrutturazione dei debiti si configura come soluzione più vantaggiosa rispetto alla liquidazione controllata, in quanto consente di mettere a disposizione dei creditori la somma complessiva di **€ 34.960,00** ben superiore ai soli € 20.360,00, al netto dei compensi prededucibili, che deriverebbero dall'applicazione della liquidazione controllata, nel rispetto della ragionevole durata della procedura stessa, conforme ai principi sanciti dalla **Corte Costituzionale, Sent. n.6 del 19/01/2024**. Tale impostazione, garantisce una maggiore soddisfazione della massa creditoria e risponde al criterio di equità e proporzionalità nella distribuzione delle risorse.

Conclusioni

i Sigg. Orsini Nicola e Viridis Roberta, consapevoli della situazione finanziaria in cui versano, ritengono che il Piano di ristrutturazione proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori (sebbene per alcuni solo in via parziale) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia.

Il Piano proposto appare anche la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori nella misura maggiore possibile, in modo certo, considerando anche il fatto che l'alternativa liquidatoria non porterebbe ad un risultato migliore e gli istanti esprimono fortemente il sentimento di onorare il debito, seppur in quota parte.

La crisi finanziaria e sociale dei consumatori è palese e trova nell'accoglimento di quanto proposto dal D.Lgs. n. 14/2019, l'unica possibilità concreta per affrontare il futuro in chiave costruttiva.

Interruzione della cessione del quinto e del pignoramento presso terzi.

Le procedure da sovraindebitamento presentano il carattere concorsuale degli istituti di cui si compongono e costituiscono il ponte concettuale con le procedure concorsuali tradizionali.

Lo stipendio mensile del Sig. Orsini Nicola si trova sottoposto alle seguenti trattenute:

- a) cessione del quinto dello stipendio a favore della società di finanziamento **Prestitalia Spa** per un'importo mensile di **€ 200,00**;
- b) trattenuta media mensile di **€ 350,00** circa, in esecuzione del pignoramento presso terzi in favore di **BCC NPLS Srl**.

Continuando ad operare le trattenute si verrebbe ad alterare la "par condicio creditorum" con la conseguenza che sarebbero soddisfatti in misura diversa e preferenziale alcuni creditori rispetto ad altri, oltre al fatto che la garanzia della fattibilità del piano, che prevede pagamenti rateali, può concretizzarsi solo con l'interruzione della cessione del quinto e del pignoramento presso terzi.

Tutto ciò premesso e prodotto i Sigg. Orsini Nicola e Virdis Roberta,

CHIEDONO

Che Ill.mo Giudice Delegato, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti, ai sensi del D.Lgs 12.01.2019, n.14, ritenuta la documentazione prodotta idonea a consentire di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale dei debitori,
voglia ex art. 70 D.Lgs n. 14/2019

1. disporre con Decreto, la pubblicazione del Piano disponendone la comunicazione, entro 30 giorni, a tutti i creditori presso la residenza o la sede legale, a cura dell'OCC;
2. stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto che verrà ritenuta idonea;
3. disporre la sospensione di procedimenti esecutivi, cautelari individuali instaurati e qualsiasi altro procedimento esecutivo nelle more dell'apertura della procedura, che potrebbero pregiudicare la fattibilità del Piano proposto;
4. disporre la sospensione della cessione del quinto sullo stipendio del Sig. Orsini Nicola a favore della società di finanziamento **Prestitalia Spa** per un importo mensile di € 200,00;
5. disporre la sospensione della trattenuta di € 350,00 circa mensili, sullo stipendio del Sig. Orsini Nicola, in esecuzione del pignoramento presso terzi in favore di **BCC NPLS Srl**.
6. disporre per il proponente il divieto alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o di debito), la sospensione dell'efficacia di quelli eventualmente posseduti e il divieto di accesso al mercato del credito in ogni sua forma per tutta la durata del piano;
7. di non considerare il nominativo del garante, **Sig.ra** tra i soggetti coinvolti nella presente procedura, atteso che la garanzia non è mai stata escussa e che il piano di ristrutturazione prevede il pagamento, seppur parziale, direttamente da parte del debitore principale. La posizione del garante risulta pertanto estranea alla proposta, non incidendo sulla fattibilità del piano, né sulla soddisfazione dei creditori, i quali troveranno copertura nell'impegno assunto dal debitore principale. In ragione di ciò, si ritiene opportuno che il garante non venga menzionato né considerato ai fini della presente procedura, limitando la valutazione del Tribunale alla posizione del debitore consumatore.
8. omologare con Sentenza, trascorsi i termini previsti dalla legge, il Piano di Ristrutturazione dei debiti presentato, disponendone la trascrizione a cura dell'OCC.

Infine, si chiede al Tribunale che, nell'ipotesi di mancata omologazione del presente Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, la procedura venga trasformata in liquidazione controllata ai sensi degli artt. 268 e ss. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

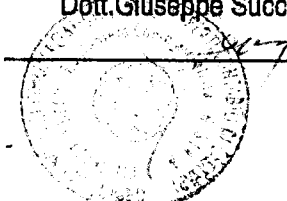
Tale richiesta è formulata al fine di garantire comunque una soluzione ordinata e trasparente della posizione debitoria del consumatore, assicurando la parità di trattamento dei creditori e la definizione della crisi secondo le modalità previste dalla legge.

Con osservanza.

Cagliari Il, 02/03/2026.

Orsini Nicola
Nicola Orsini

Virdis Roberta
Roberta Virdis

Dott. Giuseppe Succu


Il presente procedimento soggiace al versamento del contributo unificato nella misura fissa di € 98,00 e di € 27,00 per bolli.

Allegati:

- 1) Nomina Gestore della Crisi Provv. OCC n.190/2024;
- 2) Spese mantenimento figli € 150 mensili;
- 3) BCC NPLS Srl ricostruzione cessione credito;
- 4) Contratto di locazione;
- 5) Atto di pignoramento presso terzi ITACAPITAL;
- 6) Contratto Prestitalia Spa n. 4900231181;
- 7) ADER Cartelle da saldare Sig. ORSINI;
- 8) ADER Cartelle da saldare Sig.ra VIRDIS;
- 9) Preventivo compenso Gestore - Approvazione Provv. n. 19-2025;
- 10) Incarico professionale Dott.Giuseppe Succu;
- 11) CU anno 2022-2023-2024 - RSNCL73R13E281Y;
- 12) Cedolini Orsini da gennaio a dicembre 2025;
- 13) CU anno 2022-2023-2024 - VRDRRT85P53B354J;
- 14) Cedolini Virdis da gennaio a dicembre 2025;
- 15) Spesa sostentamento nucleo familiare - Orsini-Virdis;
- 16) ISTAT - Report spese per consumi famiglie 2024;
- 17) Certificato di matrimonio;
- 18) Certificato di Stato di Famiglia e Residenza;
- 19) Visura C.R. Banca d'Italia Orsini Nicola;
- 20) Visura C.R. Banca d'Italia Virdis Roberta;
- 21) Visura CRIF Orsini Nicola;
- 22) Visura CRIF Virdis Roberta;
- 23) Documento identità Orsini Nicola;
- 24) Documento identità Virdis Roberta.